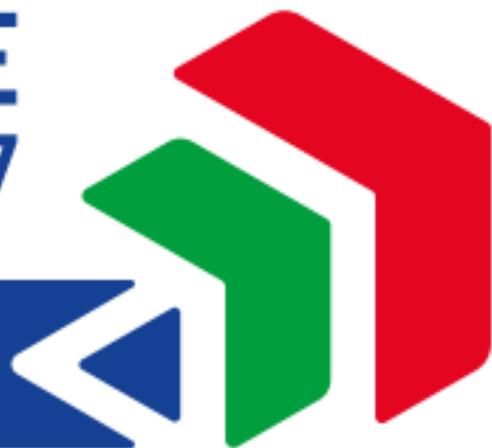


**COESIONE
ITALIA 21-27**

CALABRIA



Programma Regionale Calabria FESR/FSE+ 2021-2027

Comitato di Sorveglianza

8 Maggio 2024

Punto 8 all'OdG

Informativa sull'ipotesi di modifica del Programma

Indice

Il nuovo regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024	2
Quadro delle principali modifiche introdotte al Reg. (UE) 1060/2021.....	3
Le modifiche al Programma legate al regolamento STEP.....	4
Le altre modifiche del Programma.....	8
<i>Modifiche del testo.....</i>	<i>9</i>
<i>Proposta di modifica del set degli indicatori di output.....</i>	<i>9</i>
<i>Proposta di modifica dell'OP 4 di natura finanziaria.....</i>	<i>11</i>
<i>Proposta di modifica dell'OP 5.....</i>	<i>12</i>
<i>Proposta di variazione di alcune sezioni del PR per la correzione di refusi.....</i>	<i>12</i>
<i>Modifica della governance della Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione della Regione Calabria (S3).....</i>	<i>13</i>

Il nuovo regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024

La diffusione e l'espansione nell'Unione delle tecnologie digitali e delle innovazioni delle tecnologie deep tech, delle tecnologie pulite ed efficienti, sotto il profilo delle risorse e delle biotecnologie, sarà essenziale per ridurre le dipendenze strategiche dell'Unione, cogliere le opportunità e conseguire gli obiettivi delle transizioni verde e digitale, garantendo così la sovranità e l'autonomia strategica dell'Unione, nonché promuovendo la competitività e la sostenibilità dell'industria dell'Unione.

È pertanto necessaria un'azione immediata per *sostenere lo sviluppo e la fabbricazione nell'Unione di tecnologie critiche, che costituiscono le principali carenze strategiche dell'Unione.*

In tale ambito, si inserisce il nuovo Reg. (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024, di "istituzione della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (di seguito "STEP"), che, come prevede l'**articolo 2**, si pone il duplice obiettivo di:

- *sostenere lo sviluppo o la fabbricazione di tecnologie critiche ed emergenti e delle rispettive catene di approvvigionamento* in tutta l'Unione nei settori delle *tecnologie digitali*, delle *tecnologie pulite ed efficienti* sotto il profilo delle risorse (ivi incluse le tecnologie a zero emissioni nette), le *biotecnologie* (compresi i medicinali inclusi nell'elenco dell'Unione dei medicinali critici e i loro componenti);
- *affrontare le carenze di manodopera e di competenze* essenziali per tutti i tipi di posti di lavoro di qualità a sostegno del precedente obiettivo, in particolare attraverso progetti di apprendimento permanente, di istruzione e formazione.

Per consentire la piena attuazione del regolamento STEP, la Commissione, in particolare:

- a) promuove il *marchio di sovranità (articolo 4)*, utilizzato come marchio di qualità;
- b) istituisce e gestisce il *portale della sovranità (articolo 6)* per fornire informazioni sulle opportunità di finanziamento per i progetti connessi a STEP e migliorare la visibilità degli stessi, anche con riguardo agli interventi selezionati nell'ambito dei programmi della politica di coesione;
- c) mantiene i *contatti con le autorità nazionali competenti designate (articolo 5, lett. c)* al fine di coordinare e scambiare informazioni sulle esigenze finanziarie, sulle eventuali criticità e sulle migliori pratiche in materia di accesso ai finanziamenti;

- d) promuove *contatti tra i settori delle tecnologie* oggetto del regolamento STEP, facendo ricorso alle alleanze, alle reti e alle strutture industriali esistenti (**articolo 5, lett. d**);
- e) promuove *l'uniformità, la coerenza, la sinergia e la complementarità tra i programmi* dell'Unione per sostenere gli obiettivi STEP (**articolo 5, lett. e**);
- f) *monitora l'attuazione* delle iniziative previste nell'ambito del regolamento STEP, *misura* il conseguimento degli *obiettivi* fornendone adeguata comunicazione attraverso la redazione di *relazioni annuali* da rendere disponibile al pubblico (**articolo 7**);
- g) presenta al Parlamento europeo e al Consiglio, entro il 31 dicembre 2025, una *relazione di valutazione intermedia* (**articolo 8, comma 1**) e, al più tardi, entro 31 dicembre 2031, una *valutazione finale* (**articolo 8, comma 4**) sullo stato delle iniziative STEP.

L'articolo 2, comma 7, prevede che la Commissione, entro il prossimo 2 maggio 2024, adotti **specifici orientamenti** nell'ambito dei quali saranno *definiti i criteri utili a individuare le tecnologie critiche nei tre settori indicati (tecnologie digitali e innovazione deep-tech, tecnologie pulite e orientate all'efficienza nell'uso delle risorse, biotecnologie)*, e *chiarire la nozione di catena del valore e servizi associati rilevanti ai sensi del regolamento in questione*.

Quadro delle principali modifiche introdotte al Reg. (UE) 1060/2021

Le principali modifiche introdotte al Reg. (UE) 1060/2021, dal regolamento "STEP", articolo 13, sono riportate, in sintesi, nella successiva tabella.

Argomento	Nuova disciplina introdotta dal Reg. (UE) 795 del 29 febbraio 2024	Riferimento normativo
Modifica dell'accordo di partenariato (art. 13 RDC)	Possibilità di modificare l'accordo di partenariato per introdurre nei programmi le priorità che contribuiscono agli obiettivi STEP	Articolo 13, comma 3
Modifica dei programmi (art. 24 RDC)	Possibilità di modificare un programma per inserire le priorità dedicate agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP	Articolo 13, comma 5
Responsabilità dell'Autorità di Gestione (art. 49 RDC)	In caso di modifica di un programma, per sostenere gli obiettivi STEP, l'Autorità di Gestione deve garantire la corretta e completa pubblicazione delle informazioni, sul sito web del programma, relative agli investimenti effettuati in tale ambito	Articolo 13, comma 6
Marchio di sovranità (assente)	È stato inserito il nuovo concetto di "marchio di sovranità" da attribuirsi ai progetti che contribuiscono agli obiettivi STEP	Articolo 13, comma 1

Argomento	Nuova disciplina introdotta dal Reg. (UE) 795 del 29 febbraio 2024	Riferimento normativo
<p align="center">Obiettivi climatici e meccanismo di adeguamento in materia di clima (art. 6 RDC)</p>	<p>Prevista la flessibilità tra il Fondo di coesione e il FESR allo scopo di mantenere un elevato livello di ambizione per il conseguimento degli obiettivi climatici nella politica di coesione: qualora il contributo del Fondo di coesione all'azione per il clima supera l'obiettivo del 37% della sua dotazione totale, l'importo che eccede tale obiettivo può essere preso in considerazione nel calcolo del contributo del FESR all'azione per il clima al fine di raggiungere l'obiettivo del 30% della sua dotazione totale; gli importi che superano l'obiettivo volto a destinare il 30% della dotazione totale del FESR all'azione per il clima possono essere presi in considerazione nel calcolo del contributo del Fondo di coesione all'azione medesima.</p>	<p align="center">Articolo 13, comma 2</p>
<p align="center">Dimensioni e codici delle tipologie di intervento (Allegato 1 – tabella 1)</p>	<p>Nella tabella n. 1 dell'allegato 1 sono stati inseriti i codici dei settori di intervento riconducibili ai progetti che contribuiscono agli obiettivi STEP con le relative percentuali in termini di contributo agli obiettivi riguardanti i cambiamenti climatici e l'ambiente.</p>	<p align="center">Articolo 13, comma 7, lett. a)</p>
<p align="center">Codici relativi alle tematiche secondarie FSE+ (Allegato 1 – tabella 6)</p>	<p>Nella tabella n. 6 dell'allegato 1 è stata inserita l'area tematica n. 11 <i>"Contribuire alle competenze e all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deep tech, tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse e biotecnologie"</i></p>	<p align="center">Articolo 13, comma 7, lett. b)</p>

Le modifiche al Programma legate al regolamento STEP

Il regolamento STEP prevede la possibilità di modificare un programma ai fini dell'inserimento, nello stesso, delle priorità dedicate agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP.

Al riguardo, in deroga all'art. 18 RDC "riesame intermedio e importo di flessibilità", qualora le priorità dedicate agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP di cui all'articolo 2 del regolamento STEP sono state incluse in un programma, a seguito dell'approvazione di una modifica presentata dallo Stato membro entro il 31 agosto 2024, tali priorità non sono prese in considerazione ai fini della revisione intermedia (*comma 5, paragrafo 9 dell'art. 13*).

Con l'obiettivo di affrontare le priorità dedicate agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP, può essere proposta una modifica dei programmi, a ciò finalizzata, anche prevedendo l'allocazione anticipata, totale o parziale, dell'importo di flessibilità (art. 86 del RDC) relativo alle annualità 2026 e 2027 di un programma. Qualora venga allocata, in via definitiva, la totalità dell'ammontare delle quote di flessibilità delle citate annualità la revisione intermedia non dovrà essere effettuata per tale programma.

Viste le importanti novità introdotte dal regolamento STEP e le possibili ricadute, in termini di attuazione, sui PO della programmazione 2021/2027, l'Amministrazione regionale sta valutando la possibilità di modificare il PR Calabria FESR FSE 2012 - 2027 (di seguito Programma) ai fini dell'inserimento, nello stesso, delle priorità dedicate agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi previsti da tale regolamento.

A tal fine, l'Amministrazione, effettuerà prioritariamente un'analisi degli strumenti di programmazione attivi per verificare la presenza di proposte o attività previste compatibili con quelle introdotte dal Regolamento STEP. La verifica consentirà di procedere alla creazione di un orientamento in merito alle iniziative STEP che si intende intraprendere, ponendo particolare attenzione ad un coordinamento con le attività di *up-skilling* e *re-skilling*, più in generale, di accompagnamento al lavoro che saranno finanziate con il FSE+.

In seguito, sarà organizzato un *roadshow* al quale verranno invitate le Grandi Imprese alle quali sarà chiesto di presentare le loro prospettive e strategie di sviluppo previste nell'orizzonte temporale che si concluderà nel 2028. Qualora siano ritenute corrispondenti alle aspettative potrà essere disegnata una politica industriale che si concretizzerà nell'emanazione di successivi Avvisi.

Questa strategia consentirà di adottare un approccio metodologico di tipo *Bottom up* che possa massimizzare l'impiego delle risorse destinate alle future procedure selettive, evitando sprechi sia dal punto di vista finanziario che dell'azione amministrativa.

La proposta di modifica del Programma per aderire alle novità introdotte dal regolamento STEP, a seguito dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, dovrà essere notificata alla Commissione europea, per il tramite del sistema SFC, **entro il 31 agosto 2024**).

In tale eventualità, tale regolamento, prevede una corsia preferenziale i fini dei tempi richiesti per l'adozione della successiva **decisione comunitaria** di approvazione della succitata proposta di modifica: il *paragrafo 10* dell'art. 13 di tale regolamento stabilisce, infatti, che la Commissione debba adottare la decisione di approvazione **entro due mesi dalla sua presentazione, a condizione che la proposta di modifica di un programma riguardi esclusivamente l'introduzione di priorità dedicate agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP.**

In caso di modifica di un programma, con specifico riferimento al **FESR**, ai sensi *dell'art. 10, comma 1*, del regolamento STEP, che modifica del regolamento (UE) 2021/1058, è possibile inserire:

- nell'ambito dell'**OS1**, le iniziative atte a "*sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)*";

- 'nell'ambito dell'**OS2** le iniziative volte al "*sostegno degli investimenti che contribuiscono all'obiettivo STEP*".

Le risorse da destinare agli obiettivi specifici sopracitati sono programmate nell'ambito delle priorità dedicate, corrispondenti al rispettivo obiettivo strategico, e sono limitate a un massimo del 20% della dotazione iniziale nazionale del FESR (*art. 10, comma 1, lettera c*).

In deroga all'articolo 112 del regolamento (UE) 2021/1060, i tassi massimi di cofinanziamento per le priorità dedicate stabilite per sostenere gli obiettivi STEP sono pari al **100%**.

Per accogliere le modifiche descritte, nell'ambito del FESR, dovranno essere inseriti nuovi "**indicatori comuni di output e di risultato**".

Nell'ambito dell'Obiettivo di Policy 1, OS vi) sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795, i **seguenti indicatori di output** elencati per gli obiettivi specifici i), iii) e iv):

- *RCO 125 "imprese sostenute legate principalmente a investimenti produttivi in tecnologie digitali e innovazioni delle tecnologie deep tech";*
- *RCO 126 "imprese sostenute legate principalmente a investimenti produttivi in tecnologie pulite e tecnologie efficienti sotto il profilo delle risorse;*
- *RCO 127 "imprese sostenute legate principalmente a investimenti produttivi in biotecnologie;*

Gli indicatori di risultato elencati per i seguenti obiettivi specifici: *i) "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate; iii) "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi; iv) "Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità.*

Nell'ambito dell'obiettivo di Policy 2, OS ix) sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), punto ii), del regolamento (UE) 2024/795; i seguenti indicatori di output, elencati per gli obiettivi specifici i), iii), iv) e vi) legati all'obiettivo strategico 1:

- *RCO 125 "imprese sostenute legate principalmente a investimenti produttivi in tecnologie digitali e innovazioni delle tecnologie deep tech;*
- *RCO 126 "imprese sostenute legate principalmente a investimenti produttivi in tecnologie pulite e tecnologie efficienti sotto il profilo delle risorse;*

- RCO 127 "imprese sostenute legate principalmente a investimenti produttivi in biotecnologie.

Gli indicatori di risultato elencati per i seguenti obiettivi specifici legati all'obiettivo strategico 1: i) "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate, iii) "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi; iv) "Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità.

Il FSE, ai fini del regolamento STEP, come stabilito dall'**art. 12, comma 1, di modifica del regolamento (UE) 2021/1057**, può intervenire fornendo il necessario *sostegno allo sviluppo di competenze* nel settore delle tecnologie a zero emissioni nette nonché la *formazione dei giovani* e la qualificazione, il miglioramento del livello delle competenze e la *riqualificazione dei lavoratori* nel settore delle tecnologie a zero emissioni nette.

A differenza del FESR, per le risorse FSE + non è stato previsto alcun tetto.

Anche per il FSE +, in deroga all'articolo 112 del regolamento (UE) 2021/1060, i tassi massimi di cofinanziamento per le priorità dedicate stabilite per sostenere gli obiettivi STEP sono pari al **100%**.

Inoltre, si dovrà prevedere l'integrazione della tabella n. 1 dell'allegato 1 "dimensioni e codici delle tipologie di intervento" con l'inserimento dei corrispondenti codici dei settori di intervento e delle relative percentuali in termini di contributo agli obiettivi riguardanti i cambiamenti climatici e l'ambiente.

Con specifico riferimento al FESR, al fine di ampliare le possibilità di sostegno per gli investimenti volti a rafforzare lo sviluppo industriale e le catene del valore nei settori strategici, nel regolamento STEP, "*pur mantenendo una particolare attenzione alle PMI*" (considerazione n. 19), è stata prevista la possibilità di sostenere investimenti produttivi in favore delle **grandi imprese** (settori di intervento n. 188,190 e 192).

SETTORE DI INTERVENTO		Coefficiente per il calcolo del sostegno agli obiettivi riguardanti i cambiamenti climatici	Coefficiente per il calcolo del sostegno agli obiettivi riguardanti l'ambiente
145 bis	Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech e delle biotecnologie	0%	0%
145 ter	Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	100%	40%

SETTORE DI INTERVENTO		Coefficiente per il calcolo del sostegno agli obiettivi riguardanti i cambiamenti climatici	Coefficiente per il calcolo del sostegno agli obiettivi riguardanti l'ambiente
188	Investimenti produttivi nelle grandi imprese collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	100%	40%
189	Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	100%	40%
190	Investimenti produttivi nelle grandi imprese collegati principalmente alle biotecnologie	0%	0%
191	Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle biotecnologie	0%	0%
192	Investimenti produttivi nelle grandi imprese collegati principalmente alle tecnologie digitali e alle innovazioni delle tecnologie deep tech	0%	0%
193	Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle tecnologie digitali e alle innovazioni delle tecnologie deep tech	0%	0%

Per le tematiche secondarie del FSE+, con l'entrata in vigore del regolamento STEP è stato inserito il codice n. 11 di seguito specificato

TEMATICA SECONDARIA FSE+		Coefficiente per il calcolo del sostegno agli obiettivi riguardanti i cambiamenti climatici
11	Contribuire alle competenze e all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deep tech, tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse e biotecnologie	0%

Le altre modifiche del Programma

Di seguito, si fa cenno alle attività già in corso per l'individuazione delle modifiche da apportare al Programma in un momento successivo, e che non trova alcuna corrispondenza rispetto alle iniziative e agli obiettivi previsti dal nuovo regolamento STEP.

Con l'obiettivo di non pregiudicare la corsia preferenziale prevista dal citato regolamento riguardo ai tempi stringenti entro i quali la Commissione dovrà adottare la decisione di approvazione della proposta di modifica del Programma (che, come precisato, dovrà essere notificata alla Commissione entro il prossimo 31 agosto), le ulteriori modifiche individuate e da individuare, saranno effettuate nel rispetto delle

modalità e dei tempi che l'Amministrazione concorderà con i competenti servizi della Commissione europea.

Modifiche del testo

Azione 4.5.1 "Infrastrutture per il rafforzamento dell'assistenza sanitaria territoriale"

Relativamente all'Azione 4.5.1 "Infrastrutture per il rafforzamento dell'assistenza sanitaria territoriale", sarà necessario inserire il campo di intervento 128 al fine di consentire la finanziabilità degli interventi di natura infrastrutturale in ambito sanitario e, nello specifico, delle operazioni incluse nel progetto "Case della Salute", selezionate con Delibera di Giunta Regionale n. 689 del 29.11.2023 ai sensi dell'articolo 118bis del Regolamento UE 2022/2039.

Azione 4.3.1 "Infrastrutture abitative"

Relativamente all'Azione 4.3.1 "Infrastrutture abitative", si dovrà proporre l'inserimento del codice di intervento 127 "Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità" con contestuale rimodulazione finanziaria dei restanti due codici di intervento 125 e 126 per la quota parte di propria competenza.

Proposta di modifica del set degli indicatori di output

In fase di attuazione del Programma in oggetto alcuni Dipartimenti responsabili della gestione delle azioni hanno evidenziato la mancanza di indicatori di output e di risultato pertinenti rispetto alla tipologia di procedure di selezione che si intendono attivare. Di seguito le proposte di modifiche pervenute dai settori competenti.

Azione 1.3.2 "Internazionalizzazione PMI"

Nell'ambito dell'OS 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)", l'**Azione 1.3.2 "Internazionalizzazione PMI"** prevede, tra l'altro, l'implementazione di azioni pubbliche di sistema finalizzate sia alla promozione delle produzioni regionali che allo sviluppo della presenza delle imprese regionali su specifici mercati. A questo fine l'Amministrazione regionale potrà far ricorso a strutture pubbliche nazionali di promozione dell'export e dei processi di internazionalizzazione.

Gli attuali indicatori di output, validi sia per azione 1.3.1 che 1.3.2 (RC001, RC002, RC003 e RC005), misurano solo il sostegno ad imprese, sotto diverse forme (imprese sostenute, imprese sostenute con sovvenzioni, ecc.) e non anche azioni di sistema da erogare a favore delle PMI come forma di sostegno

"*non finanziario*" e, pertanto, appaiono non pertinenti per "misurare" gli interventi di internazionalizzazione delle PMI ovvero le missioni all'estero che non prevedono il diretto coinvolgimento delle imprese (Allegato I al Regolamento 1058/2021).

Sulla base di ciò, si propone l'introduzione **dell'indicatore di output RCO04 "imprese beneficiarie di un sostegno non finanziario"**, utilizzando la categoria di spesa 021 per poter misurare il sostegno non finanziario reso alle imprese nel caso di servizi per l'internazionalizzazione prestati da società regionali o *in house*.

Mentre si ritiene non opportuno variare i seguenti indicatori di risultato già censiti:

- RCR01 "*Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno*";
- RCR02 "*Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)*".

Azione 2.2.1 "Realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile associati a interventi di efficientamento energetico"

La declinazione dell'Azione sopra indicata non appare perfettamente allineata con le forme di finanziamento previste e con il set di indicatori di output e di risultato presenti nelle pertinenti tabelle 2 e 3 del Programma.

Infatti, l'azione prevede, tra l'altro, il sostegno all'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per l'autoproduzione, anche parziale, di energia elettrica necessaria allo sviluppo dell'attività imprenditoriale delle imprese, compresi gli edifici logistici delle stesse in raccordo con l'Azione 2.1.2.

Tuttavia, non viene esplicitata la possibilità per le PMI di ricorrere a SF benché nelle forme di finanziamento, di cui alla tabella 5 del PR sono previste risorse finanziarie anche per strumenti finanziari e per sovvenzioni in uno SF e nel Piano di attuazione dell'ambito Energia del Programma si prevede uno SF per le imprese.

Nel contempo, anche il set degli indicatori di output e di risultato elencati nelle tabelle 2 e 3 del PR Calabria non misurano il sostegno ad imprese tramite SF.

In considerazione di ciò, si propone quanto segue:

- l'inserimento nella descrizione dell'Azione 2.2.1 della previsione di SF in favore delle PMI (prestiti per imprese diverse da PMI; prestiti+sovvenzioni per PMI);
- l'inserimento dei seguenti indicatori di output:

- RCO01 *"Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: micro imprese, piccole medie e grandi imprese)"*
- RCO02 *"Imprese sostenute mediante sovvenzioni"*
- RCO03 *"Imprese sostenute mediante strumenti finanziari"*

Proposta di modifica dell'OP 4 di natura finanziaria

Azione 4.a.1 "Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati, disoccupati di lunga durata, lavoratori e gruppi svantaggiati"

E' stato registrato un ulteriore fabbisogno finanziario pari a 9.448.132,00 € a valere sul campo di intervento 134.

Azione 4.e.1 "Promuovere l'acquisizione di un adeguato livello di competenze"

E' stato registrato un ulteriore fabbisogno finanziario pari a 8.918.506,00 € a valere sul campo di intervento 134;

Azione 4.f.2 "Qualificare modernizzare e rendere più inclusivi i sistemi di istruzione e formazione"

E' stato registrato un ulteriore fabbisogno finanziario pari a 1.317.275,00 € a valere sul campo di intervento 148;

Azione 4.ff.1 "Borse di studio e voucher per studenti e studenti universitari e post universitari"

E' stato registrato la necessità di spostare la somma di 25.135.823,00 € dal campo di intervento 149 al campo di intervento 150.

Azione 4.k.1 "Sostenere e rafforzare l'offerta di servizi e l'accesso paritario e tempestivo a servizi socio-sanitari e sanitari di qualità, inclusa l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità"

E' stato registrato un ulteriore fabbisogno finanziario pari a 17.023.155,00 € a valere sul campo di intervento 158

Azione 4.1.1 "Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini"

E' stato registrato un ulteriore fabbisogno finanziario pari a 6.580.221,00 € a valere sul campo di intervento 163

Proposta di modifica dell'OP 5

Azione 5.1.1 "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane"

Nell'ambito dell'OP 5, si propone di integrare l'azione 5.1.1. al fine di consentire:

- il finanziamento di investimenti volti a promuovere il patrimonio culturale e audiovisivo, dando sostegno alle imprese nel settore culturale e creativo, con particolare attenzione ai sistemi di produzione locali e ai posti di lavoro;
- valorizzazione delle risorse naturali e culturali specifiche dei territori individuati (urbani e non), attraverso l'attivazione di interventi mirati a realizzare una strutturata promozione audiovisiva di specifici territori (urbani e non) con indirette ricadute turistiche.

A tal riguardo, potrebbe essere utilizzato il campo di intervento, già presente, n.166. "Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali"

Azione 5.2.1 "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane"

Si propone la modifica del testo dell'azione 5.2.1 "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane" al fine di consentire l'inserimento delle nuove aree SNAI coerentemente con quanto richiesto dal Dipartimento Agricoltura.

Proposta di variazione di alcune sezioni del PR per la correzione di refusi

Al fine di allineare il testo del PR con il documento metodologico, si propone la correzione dei seguenti refusi:

- OS 1.4, Tabella 2 "indicatori di output" sostituire la denominazione dell'indicatore RCO01 con RCO101. I valori target restano invariati;

- ESO4.2, Tabella 2 “indicatori di output” sostituire la denominazione dell’indicatore l’indicatore EECO08 con EECO18, coerentemente con il documento metodologico. I valori target restano invariati;

Inoltre per quanto riguarda l’Assistenza Tecnica

- per la Priorità 6 AT, sul testo del PR trasferito su SFC manca la tabella relativa agli indicatori di risultato (ISRCOM_1IT);
- per la Priorità 7 AT, Tabella 2 “indicatori di output” sostituire la denominazione dell’indicatore RCO-AT2 con EECOS01. I valori target restano invariati.

Modifica della governance della Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l’Innovazione della Regione Calabria (S3)

Con procedura di consultazione scritta avviata con nota n. 174213 del 7 marzo 2024 e conclusa con nota n. 213870 del 21 marzo 2024, è stato sottoposto all’esame del Comitato di Sorveglianza la modifica di alcune sezioni della governance della Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l’Innovazione della Regione Calabria (S3) 2021/2027, approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 144 del 31/03/2023.

Nello specifico, al fine di rendere il processo di scoperta imprenditoriale più efficace, è stato affidato il coordinamento del “3^ Livello Operativo - Scoperta imprenditoriale di innovazione” al Dirigente Generale del Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali, responsabile della gestione delle azioni degli obiettivi specifici RSO 1.1. e RSO 1.4 del PR 2021 2027 che rappresentano i principali strumenti di attuazione della Strategia S3 2021/2027 della Regione Calabria.

Tale coordinamento sarà esercitato d’intesa con il Settore Coordinamento e Sorveglianza (Fesr-Fse) – S3”, incardinato nel Dipartimento “Programmazione Unitaria” responsabile della Strategia S3 a cui rimangono in capo tutti gli altri compiti.

Tale modifica rende necessario adeguare la Tabella 12 “Condizioni abilitanti”, Sezione 4 del Programma.